

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

1) Attività dell'Impresa

Alla società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle

tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro, con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

Il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 2000-2002 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
- o programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti;
 - o informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;
 - o eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
 - o programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.
- b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- d) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.
- e) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.
- I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.
- Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.
- f) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di

detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I *titoli a reddito fisso* iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

h) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di *merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

i) I *ratei* e i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle *altre riserve* di Patrimonio Netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.

m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

n) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti* tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software, al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 184.632 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2001, un decremento netto di 9.215 migliaia di Euro.

In particolare, tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 218.070 migliaia di Euro (delle quali 82.745 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e le quote di ammortamento di competenza per 227.285 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2002 ripartisce fra:

- o diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 149.720 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 161.207 migliaia di Euro);
- o diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 34.912 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 31.582 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2002 ammontano a 215.872 migliaia di Euro ivi comprese 80.547 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2002, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2002 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 170.301 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 19.639 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 19.035 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 135 migliaia di Euro nel genere prosa e balletto, 6.732 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 30 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo RAI oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta nel complesso a 99.281 migliaia di Euro, dei quali 1.051 si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. L'ammontare residuo di 98.230 migliaia di Euro rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento e manifesta, rispetto al 31 dicembre 2001, un decremento netto di 3.435 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (80.547 migliaia di Euro) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2002 (82.745 migliaia di Euro) e ad altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.237 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 98.230 migliaia di Euro si riferisce:

- o per 84.363 migliaia di Euro, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2002 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2001: 86.193 migliaia di Euro).
- o Per 13.867 migliaia di Euro, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2001: 15.472 migliaia di Euro).

Altre: l'importo di 8.913 migliaia di Euro si riferisce a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Prospetto di dettaglio n. 1

Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)

	31.12.2001 (a)		Variazioni dell'esercizio					31.12.2002		
	Costi	Ammort.	Valore a bilancio	Increment. e capitaliz.	Riclass.	Svalutaz. e Radiazioni	Ammort.	Costi	Ammort.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: (b)										
programmi	501.693	(308.904)	192.789	135.325	82.745	-	(226.227)	719.763	(535.131)	184.632
licenze d'uso software	3.174	(2.116)	1.058	-	-	-	(1.058)	3.174	(3.174)	-
	504.867	(311.020)	193.847	135.325	82.745	-	(227.285)	722.937	(538.305)	184.632
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50	(6)	44	57	-	-	(11)	107	(17)	90
Immobilizzazioni in corso e acconti:										
programmi (c)	101.665	-	101.665	80.547	(82.745)	(1.237)	-	98.230	-	98.230
oneri pluriennali su immobili di terzi	-	-	-	1.760	(709)	-	-	1.051	-	1.051
	101.665	-	101.665	82.307	(83.454)	(1.237)	-	99.281	-	99.281
Altre (d)	31.052	(20.895)	10.157	-	709	(4)	(1.949)	31.755	(22.842)	8.913
	637.634	(331.921)	305.713	217.689	-	(1.241)	(229.245)	854.080	(561.164)	292.916
(a) Espone i soli valori che al 31.12.2001 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))										
(b) Con valori a bilancio:										
- non totalmente ammortizzati	501.693	(308.904)	192.789					471.057	(286.425)	184.632
- totalmente ammortizzati	238.471	(238.471)	0					248.706	(248.706)	0
	740.164	(547.375)	192.789					719.763	(535.131)	184.632
(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2001 e non girati entro fine 2002 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2002 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.										
(d) Con valori a bilancio:										
- non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	30.363	(20.356)	10.007					27.785	(18.922)	8.863
oneri accessori su finanziamenti	501	(351)	150					501	(451)	50
	30.864	(20.707)	10.157					28.286	(19.373)	8.913
- totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto in essere	188	(188)	0					3.469	(3.469)	0
	31.052	(20.895)	10.157					31.755	(22.842)	8.913
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto cessato	231	(231)	0					-	-	0
oneri accessori su finanziamenti	9	(9)	0					-	-	0
	31.292	(21.135)	10.157					31.755	(22.842)	8.913
(e) Riduzioni per note di credito ricevute, di cui:										
- costi	6									
- ammortamenti	(2)									
	4									

La diminuzione netta di 1.244 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001 deriva da una riclassifica a lavori in corso per 709 migliaia di Euro, dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (1.949 migliaia di Euro) e da una riduzione di costi per note di credito ricevute (4 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati, stanziati in esercizi precedenti, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordina-

ria, le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2002 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa 44.853 migliaia di Euro rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 2001: 76.121 migliaia di Euro circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
Impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 19% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni:	
- dotazioni	19%
- mobilio e macchine per ufficio	12%
- macchine per ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20% - 25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2002 a 659.673 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 52.583 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 51.959 migliaia di Euro ed in diminuzione per 104.542 migliaia di Euro. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2002 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (migliaia di Euro):

Nuove iscrizioni	51.959
Operazioni decrementative:	
- ammortamenti ordinari	(97.473)
- radiazioni nette e trasferimenti	(7.069)
	(104.542)
	(52.583)

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 6.139 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- o 65.245 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 85.557 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74.
- o 59.221 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413.
- o 525.309 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

Prospetto di dettaglio n. 2

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di euro)

31.12.2001				Variazioni dell'esercizio							31.12.2002			
	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio	Increment. e capitaliz.	Riclass.	Radiaz. nette e trasferim. (a) (b)	Ammort. ordinari	Ammort. anticip. (a)		Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	391.752	621.586	(546.952)	466.386	-	2.624	(4.682)	(52.349)	-		388.903	614.772	(591.697)	411.978
Impianti e macchinario	933.895	27.485	(861.469)	99.911	-	54.563	(37)	(36.590)	-		978.063	26.852	(887.068)	117.847
Attrezzature industriali e commerciali	89.631	5.111	(88.375)	6.367	-	2.172	(83)	(2.812)	-		90.062	5.041	(89.458)	5.645
Altri beni	134.645	3.382	(110.439)	27.588	-	5.354	(396)	(5.722)	-		133.072	3.110	(109.358)	26.824
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.004	-	-	112.004	51.959	(64.713)	(1.871)	-	-		97.379	-	-	97.379
1.661.927 657.564 (1.607.235) 712.256 51.959 - (7.069) (97.473) -											1.687.479 649.775 (1.677.581) 659.673			
(a) di cui ammortamenti anticipati			(220.863)				3.940		-		(216.923)			
(b) di cui:														
- costi							26.407							
- rivalutazioni							7.789							
- ammortamenti							(27.127)							
							7.069							

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto f) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 218.775 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Per le società in liquidazione la valutazione è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio in corso di approvazione.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile. In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- Rai Cinema S.p.A. (99,996% RAI): il capitale sociale, pari a 116.100 migliaia di Euro, è composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. L'esercizio 2002 si è chiuso con un utile netto di 4.391 migliaia di Euro.
- Rai Click S.p.A. (59,94% RAI): il capitale sociale, pari ad Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita di 2.511 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.

Prospetto di dettaglio n. 3

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di euro)

31.12.2001				Variazioni dell'esercizio						31.12.2002				
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale		Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate														
RAI CINEMA SpA	116.198	-	-	116.198	-	-	-	-	-		116.198	-	-	116.198
RAI CLICK SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-		105	-	-	105
RAI CORPORATION	391	-	-	391	-	-	-	-	-		391	-	-	391
RAINET SpA	36.146	-	(25.459)	10.687	3.000	-	-	(7.454)	-		39.146	-	(32.913)	6.233
RAI NEW MEDIA SpA	516	-	(303)	213	100	-	-	(163)	- (b)		233	-	(83)	150
RAISAT SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-		2.451	-	-	2.451
RAI TRADE SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-		5.165	-	-	5.165
RAI WAY SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-		70.238	-	-	70.238
SACIS SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-		103	-	-	103
SAN MARINO RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-		258	-	-	258
SERRA CREATIVA SpA in liquid.	5.159	-	(1.599)	3.560	-	-	-	(419)	-		5.159	-	(2.018)	3.141
SIPRA SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-		11.114	-	-	11.114
	247.844	-	(27.361)	220.483	3.100	-	-	(8.036)	-		250.561	-	(35.014)	215.547
In imprese collegate														
AUDIRADIO Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-		10	-	-	10
AUDITEL Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-		10	-	-	10
SECEMIE	851	-	(391)	460	-	-	-	(174)	-		851	-	(565)	286
SPORT SET SpA in liquidazione	2.582	-	(543)	2.039	-	-	-	22	-		2.582	-	(521)	2.061
	3.453	-	(934)	2.519	-	-	-	(152)	-		3.453	-	(1.086)	2.367
(a) al netto delle ricostituzioni di capitale														
(b) la società ha ripianato le perdite fino al 31.05.2002 mediante riduzione del Capitale Sociale,														
								- riduzione Capitale Sociale	(383)					
si è provveduto pertanto a girocontare l'importo del fondo sul valore lordo della partecipazione														
								- utilizzo fondo	383					
0														

Prospetto di dettaglio n. 4

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di euro)

31.12.2001		Variazioni dell'esercizio								31.12.2002			
Costi	Rival.	Svalutaz.	Valore	Acquisiz.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-)	Ripian. e		Costi	Rival.	Svalutaz.	Valore
		(a)	a bilancio	Sottoscr.			Ripristini di valore (+)	Ricostit. di capitale				(a)	a bilancio
In altre imprese													
CFI	-	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
CITAD in liquidazione	34	-	(27)	7	-	(7)	-	-	-	-	-	-	-
FINSIEL SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
INT. MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA SpA	52	-	(42)	10	-	-	-	-	-	52	-	(42)	10
IST. ENCICLOPEDIA TRECCANI SpA	478	-	-	478	-	-	-	-	-	478	-	-	478
ITALIA CINEMA Srl	26	-	-	26	-	-	(8)	-	-	26	-	(8)	18
NETTUNO	21	-	-	21	-	-	-	-	-	21	-	-	21
SICUIR in liquidazione (b)	..	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	..
TELEPIÙ SpA	46.481	-	-	46.481	-	(46.481)	-	-	-	-	-	-	-
	47.416	-	(69)	47.347	10	(46.488)	(8)	-	-	911	-	(50)	861

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(b) FB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento

Prospetto di dettaglio n. 5

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate			(1)	(1)	(%)		
RAI CINEMA SpA	Roma	116.100	123.197	4.391	99,996%	123.192	116.198
RAI CLICK SpA	Milano	177	9.874	(2.511)	59,940%	5.918	105
RAI CORPORATION	New York (USA)	477 (2)	1.024 (3)	(343) (4)	100,000%	1.024	391
RAINET SpA	Milano	5.160	6.240	(7.458)	99,900%	6.233	6.233
RAI NEW MEDIA SpA	Roma	133	150	(163)	99,900%	150	150
RAISAT SpA	Roma	2.585	5.354	1.916	94,900%	5.081	2.451
RAI TRADE SpA	Roma	8.000	17.078	2.357	100,000%	17.078	5.165
RAI WAY SpA	Roma	70.176	78.319	5.477	99,99926%	78.318	70.238
SACIS SpA in liquidazione	Roma	102	2.077	(380)	100,000%	2.077	103
SAN MARINO RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	4.740	549	50,000%	2.370	258
SERRA CREATIVA SpA in liquidazione	Milano	5.160	3.144	(420)	99,900%	3.141	3.141
SIPRA SpA	Torino	10.000	33.872	10.145	100,000%	33.872	11.114
							215.547
Imprese collegate							
AUDIRADIO srl	Milano	31	613	75	33,330%	204	10
AUDITEL srl	Milano	300	653	17	33,000%	214	10
SECEMIE	Ecully (F)	3.274	1.127	(688)	25,320%	286	286
SPORT SET SpA in liquidazione	Milano	5.000	4.123	45	50,000%	2.061	2.061
							2.367

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2002

(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

(3) USD 1.073.799 al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

(4) USD (359.310) al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

○ Rai Corporation (100% RAI): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con una perdita di USD 359.310 pari a 343 migliaia di Euro (al cambio USD/EUR del 31.12.2002).

○ Rai Net S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2002 la RAI ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 3.000 migliaia di Euro. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione di 39.146 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare pari a 25.459 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 7.454 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2002.

○ Rai New Media S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale, pari a Euro 133.000, è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1,33 ciascuna. Nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2002, al fine di coprire sia le perdite pregresse (303 migliaia di Euro) sia parte della perdita maturata fino al 31 maggio 2002 (80 migliaia di Euro), è stata deliberata la riduzione del Capitale Sociale da 516.000 Euro a 133.000 Euro nonché l'utilizzo della Riserva Legale di 457 Euro. La perdita dell'esercizio, pari a 163 migliaia di Euro, risulta pertanto essere parzialmente ripianata e ricondotta ad un valore di 83 migliaia di Euro. È stato inoltre deliberato di integrare il Patrimonio Netto di 100.000 Euro con un versamento in conto capitale da parte dell'azionista di maggioranza.

- Raisat S.p.A. (94,9% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 1.916 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 2.177 migliaia di Euro, di cui 2.066 migliaia di Euro alla RAI, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna.
- Rai Trade S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.357 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 250 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna.
- Rai Way S.p.A. (99,99926% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 5.477 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 8.840 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.
- SACIS S.p.A. in liquidazione (100% RAI): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 380 migliaia di Euro ampiamente coperta dalle Altre Riserve. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.
- San Marino Rtv S.p.A. (50% RAI): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.R.A.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2002 con un utile di 549 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.
- Serra Creativa S.p.A. in liquidazione (99,9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione pari a 5.159 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare di 1.599 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 419 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita dell'esercizio ammontante a 420 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.
- Sipra S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 10.145 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno 2002 ha erogato un dividendo di 18.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Partecipazioni in imprese collegate

- Audiradio S.r.l. (33,33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 75 migliaia di Euro. Il capitale sociale, ammontante a 31.200 Euro, è composto da 60.000 quote del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.
- Auditel S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 17 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- Secemie Société Anonyme (25,32% RAI): il capitale sociale è composto da 218.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione di 851 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare pari a 391 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 174 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la quota di competenza della perdita registrata dalla società nell'esercizio 2002.
- Sport Set S.p.A. in liquidazione (50% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 28 novembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2002 la quota sottoscritta dalla RAI pari a 2.582 migliaia di Euro, svalutata al 31.12.2001 per un ammontare pari a 543 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 22 migliaia di Euro in conseguenza degli utili realizzati nell'esercizio (45 migliaia di Euro). Il Capitale Sociale è rappresentato da 5.000.000 di azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Partecipazioni in altre imprese

- C.F.I. – Consorzio per la Formazione Internazionale: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio.
- Citad – Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione – in liquidazione dal 22 febbraio 1995. Essendo terminate le operazioni di liquidazione la partecipazione è stata azzerata.
- Finsiel – Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A. (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 2001, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale, è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- International Multimedia University Umbria S.p.A. (1,533% RAI): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 42 migliaia di Euro in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A. (0,83% RAI): iscritta per 478 migliaia di Euro rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Italia Cinema S.r.l. (5% RAI): la partecipazione iscritta per 26 migliaia di Euro è stata successivamente svalutata di 8 migliaia di Euro in conseguenza della perdita dell'esercizio.
- Nettuno - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di 21 migliaia di Euro resta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Sicuir – Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione: la società sta ultimando le operazioni di liquidazione e ha già effettuato nel corso del 2001 due versamenti in acconto sul piano di riparto. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio resta invariato rispetto all'esercizio precedente.
- Telepiù S.p.A. (2,55% RAI): in applicazione di quanto previsto nel contratto sottoscritto con CANAL + in data 22 aprile 1999, il Consiglio di Amministrazione RAI ha deliberato nella seduta del 17-18 luglio 2002 di esercitare

Prospetto di dettaglio n. 6

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (migliaia di euro)

	31.12.2001			Variazioni dell'esercizio				31.12.2002		
	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Verso altri:										
- dipendenti	446	(179)	267	83	-	(114)	-	415	(179)	236
- depositi cauzionali	1.293	-	1.293	210	-	(388)	-	1.115	-	1.115
- Ponteco	275	(275)	0	-	-	(26)	26	249	(249)	0
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	23.502	-	23.502	-	-	(3.377)	705 (b)	20.830	-	20.830
- altri	476	-	476	-	-	(91)	-	385	-	385
	25.992	(454)	25.538	293	-	(3.996)	731	22.994	(428)	22.566

(a) di cui interessi di mora

(b) interessi attivi maturati nell'esercizio

il diritto di recessione. Si è proceduto quindi alla cessione alla società Canal + delle azioni di proprietà contro un corrispettivo di 46.481 migliaia di Euro.

Crediti: iscritti per 22.566 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 25.538 migliaia di Euro) sono composti, per 20.830 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 705 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'anno), per 236 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.115 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 385 migliaia di Euro da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per 3.545 migliaia di Euro (3.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

Prospetto di dettaglio n. 7

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (migliaia di euro)

	31.12.2001			Variazioni dell'esercizio					31.12.2002			
	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	23	..	..	23	32	(23)	..	-	32	..	..	32
- C.C.T.	2.666	4	(17)	2.653	863	-	..	(4)	3.529	4	(21)	3.512
- Cartelle Fondiarie	1	-	-	1	-	..	-	-	1	-	-	1
- Obbligazioni Mediocredito Lombardo SpA	497	-	-	497	-	(497)	-	-	-	-	-	-
	3.187	4	(17)	3.174	895	(520)	..	(4)	3.562	4	(21)	3.545
(a) per scarti di emissione e di negoziazione	4	(17)					..	(4)	4	(21)		